IL GIORNO

PAESE :Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :18 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(431000)
AUTORE :Diego Vincenti

► 10 febbraio 2019

AL PARENTI REGIA DI MALOSTI

La Monaca di Monza nella versione di Giovanni Testori con Federica Fracassi

LA PAROLA si fa carne. Come se ci fosse qualcosa di mistico. Ma d'altronde è questa la sensazione di fronte al flusso di coscienza de "La Monaca di Monza". Con il personaggio manzoniano a uscire perentorio dalla carta stampata. A professarsi vivo e tormentato. Testo densissimo. Con cui Giovanni Testori ripercorse le vicende di Marianna De Leyva e del suo amore per quel poco di buono di Gian Paolo Osio. Eroe nero e sanguinario. Non finirà bene. Per nessuno. Testo del 1967, trasferisce la parabola nella Brianza di quegli anni. E possiede in sé una forza visionaria e profondamente moderna nel tracciare ritratti novecenteschi, a tuttotondo, dalla complessità feroce. Sempre lì a fare i conti con il peccato e la dannazione, il sesso e il rimorso. Arrivando a sfiorare il delirio. Una confessione. Solo fino a un certo punto laica. Affidata ancora una volta alle testoriane mani di Federica Fracassi. Lei la protagonista di questa nuova regia di Valter Malosti (che firma anche l'adattamento a tre voci), da martedì sul palco del Franco Parenti. Al fianco della Fracassi, due giovani interpreti: Vincenzo Giordano e Giulia Mazzarino. Per un lavoro che apre il «Progetto Testori», fino ad aprile un cartellone di incontri, letture, laboratori che avrà uno dei momenti più attesi nel secondo spettacolo della rassegna, ovvero il classico «I Promessi Sposi alla prova» di Andrée Ruth Shammah, al debutto in Sala Grande il 19 marzo con in scena fra gli altri Luca Lazzareschi e Laura Marinoni.

Diego Vincenti

Tutti i diritti riservati